

VOTARE VOTARE VOTARE

Ogni tre anni ha luogo in AICARR l'elezione del Consiglio Direttivo e di Tesoriere e Revisori dei Conti.

La fase elettorale comincia si può dire con l'inizio dell'autunno e dura un mese abbondante per dar modo di esercitare il diritto di voto per via postale (in prospettiva si dovrà pensare una soluzione telematica).

In realtà la fase elettorale era già partita all'inizio dell'estate con la presentazione delle candidature.

Il Consiglio Direttivo è una sorta di piccolo parlamento che stabilisce gli indirizzi generali dell'Associazione e della rivista e ratifica le decisioni della Giunta Esecutiva, deliberando tutti i provvedimenti intesi allo sviluppo ed alla corretta gestione dell'Associazione. Non va poi dimenticata una caratteristica fondamentale del Consiglio: dai suoi membri viene formata la Giunta esecutiva che è l'organo di governo dell'Associazione.

Si può dire quindi che questa elezione è altrettanto importante di quella del Presidente che ha avuto luogo lo scorso anno. Le linee programmatiche della Presidenza si realizzano nell'azione corale della Giunta esecutiva e quindi nella capacità e voglia di fare dei suoi componenti.

Da questo punto di vista l'elezione di quest'anno offre delle possibilità straordinarie.

Chi ha ricevuto la scheda elettorale avrà potuto constatare che i candidati sono ben 41, in numero praticamente doppio rispetto ai posti del Consiglio, segnando un vero e proprio record nella storia di AICARR. È un segnale forte di interesse nei confronti dell'Associazione e delle attività sempre più intense che si sono sviluppate nel corso degli ultimi anni. Sono

personalmente riconoscente a questi 41 associati che offrono la loro attività volontaristica per la conduzione e il miglioramento dell'associazione.

È una proposta che tutti gli associati devono cogliere, avendo la possibilità di selezionare un Consiglio sulla base della stima e delle aspettative che nutrono per i diversi candidati, molti dei quali già molto conosciuti per le loro attività nell'associazione.

Ovviamente il Presidente non dà e non deve dare indicazioni per il voto. Posso constatare che esiste una varietà di offerta nelle candidature presentate davvero impressionante. Dal punto di vista anagrafico si va dai 77 anni del più anziano ai 26 anni del più giovane. Grande varietà esiste anche nella formazione professionale che spazia dai liberi professionisti a tecnici e dirigenti di aziende, da funzionari pubblici a docenti universitari. L'unico elemento di parziale insoddisfazione è nel constatare una presenza femminile ancora modesta (6 candidate) anche se in forte crescita rispetto al passato.

Immagino quindi non sarà facile la scelta dei 21 nomi che al massimo potranno essere selezionati nella scheda elettorale, anche perché, conoscendo personalmente quasi tutti i candidati, posso assicurare che si tratta di persone di grande valore e capacità.

Questo editoriale verrà pubblicato sulla nostra rivista AICARR Journal probabilmente fuori tempo massimo per la votazione. Dal momento che verrà da subito riportato nelle AICARR News è giusto che si concluda con un caldo invito ad esercitare il diritto di voto, trovando al più presto il tempo per compilare la scheda elettorale e spedirla, consapevoli che il servizio postale non è nel nostro paese fra quelli più efficienti.

